

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00055959

ITA:

Soprintendenza Archeologica di Roma

47

LAZIO

504

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Naz. Romano-Antiquarium INV. 4482

OGGETTO: Antefissa con palmetta e protomi di capri

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Tevere

DATI DI SCAVO: Giornali di Scavo 1885- INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) - 1887

DATAZIONE: Prime quattro del I sec. d.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Argilla rosacea con piccole inclusioni nere. Ingubbiatura rosata

MISURE: Alt.mass.cm.22,5; largh.mass.cm.16,5; spess.mass. cm.9,5

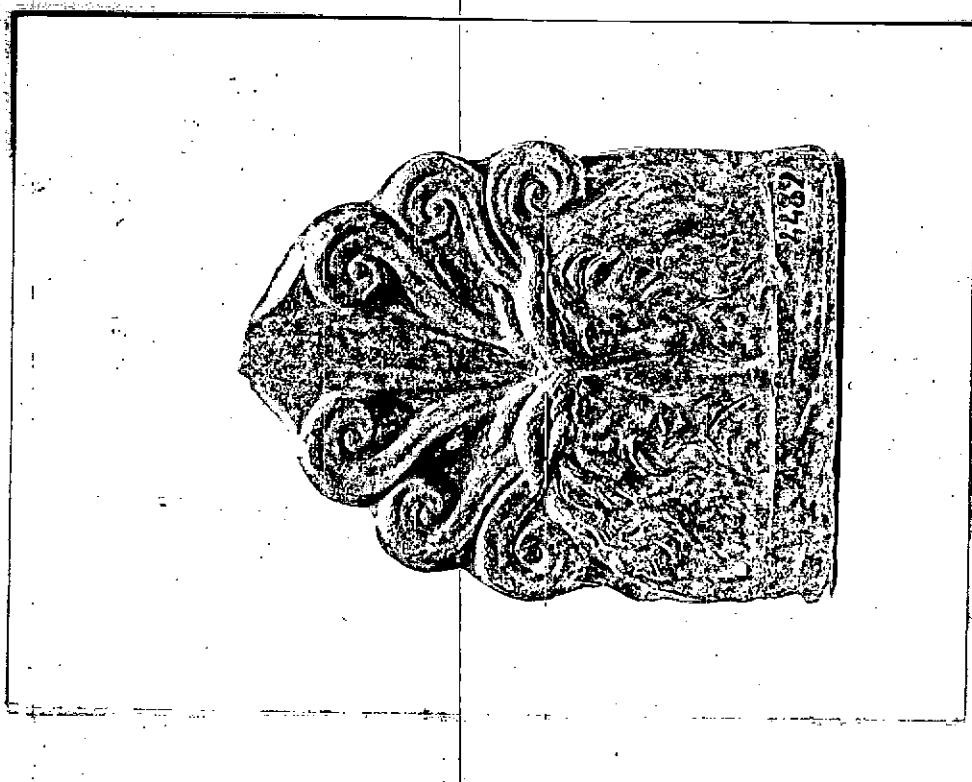
STATO DI CONSERVAZIONE: Buone- piccole abrasioni; del coppo resta l'attacco per cm.6,5

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 62947 L

DESCRIZIONE: L'esemplare presenta, nella metà superiore, una palmetta a 7 lobi con le spirali rivolte verso l'interno eccetto le due inferiori volte all'esterno i lobi laterali sono piatti e leggermente obliqui con solco mediano poco profondo.

Il lobo centrale, a leggera sezione convessa, presenta la nervatura centrale arrotondata e sporgente. La palmetta poggia su due protomi caprine affrontate in posizione araldica con lineamenti del muso accentuati e mossi ciuffi di pelo sul collo e nella sommità del petto. Lo spazio compreso tra le due protomi, sotto il loro punto d'unione, è occupato da una larga fo-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: M. Besnier, L'Ile Tiberine dans l'antiquité,
Parigi 1902, pp.229, 233
J. Le Gall, Recherches sur le culte du Tibre,
Parigi 1953, pp.67-82
P. Pensabene in Roma Medio-Repubblicana, Roma
1973, pp.139 ss.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: 4483
4524

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Patrizio Pensabene

DATA: Novembre 1977

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

M. Rita Di Mino

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1^o Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

12/00055959

ITA:

Soprintendenza Archeologica di Roma

INV.

4482

ALLEGATO N. 26

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

Descrizione: - glia d'acanto triangolare con il contorno articolato in foglioline sporgenti da angolo. Lo zoccolo di base è costituito da una semplice fascia liscia. Per il tipo cfr. col n.4483 per una certa somiglianza tra le protomi. La foglia alla base della 4482 rappresenta, forse, una riduzione del motivo di cespo e foglie presente alla base del 4483. Per la palmetta, cfr. col n.4524, con Gorgone. Un esemplare molto simile proviene da Ostia (Not.Scavi, I9II, fig.9; Mielsch, Architetttonische terrekottten, p.43, n.5).